



Ancona 28 marzo 2015



Assemblea Generale Ordinaria

A seguito del regolare mandato alla carica di Presidente dell'Associazione A.N.N.A., il Sig. Tacchini Pietro ha riunito l'Assemblea Generale Ordinaria **sabato 28 marzo 2015** alle ore 07:30 in prima convocazione ed alle ore 9:30 in seconda convocazione, presso la Sala del Consiglio del Comune di Ancona – Via Frediani 5.

Alle ore 09:00 la riunione viene aggiornata in seconda convocazione per mancanza del numero legale.

Alle ore 9:30 il Presidente Sig. Pietro Tacchini fatta rilevare la regolarità della seduta, come da elenco allegato, invita tutti i convenuti a discutere e deliberare in merito all'Ordine del Giorno (allegato).

Viene nominato, ai sensi dell'art. 16 dello statuto, il Sig. Asirelli Corrado quale segretario.

L'Assemblea Generale approva all'unanimità dei presenti.

Il Presidente apre l'Assemblea Generale dell'Associazione ringraziando il Comune di Ancona per la concessione gratuita della Sala del Consiglio Comunale per la realizzazione di questa riunione istituzionale dell'Associazione.

Il Presidente descrive il lavoro svolto nei cinque anni dalla nascita dell'Associazione, ribadendo che l'attività si è fondata su tre elementi essenziali:

- 1) Condivisione delle scelte
- 2) Trasparenza
- 3) Democrazia

Tacchini ribadisce che la Trasparenza è un elemento essenziale per la vita dell'Associazione, continua dicendo che l'obiettivo principale in questi quattro anni è stato di dare alla figura del Messo Comunale la metodologia migliore per svolgere tale mansione, visto che la materia trattata non è facile cercando così di evitare notifiche errate con le conseguenze che ciò comporta. Il Presidente continua dicendo che l'Associazione in relazione anche al numero degli iscritti è riuscita a trovare una compagnia di assicurazione che ha creato una polizza la quale garantisce una buona copertura assicurativa per la colpa grave.

Tacchini ricorda che l'Associazione è stata la prima che aveva previsto che la notifica on line sarebbe diventata il futuro, tra l'altro occorre pensare che già vi sono normative che ne danno attuazione. Vi sono, purtroppo, iniziative parlamentari che porterebbero alla privatizzazione del servizio di notifica, cosa che come Associazione viene avversata. Vi è una proposta di legge che, accogliendo, seppure in parte le regole di una legge già in vigore in Francia, privatizzerebbe gli Ufficiali Giudiziari.

Il Presidente continua ribadendo che tutto ciò accadrà in breve tempo. Pertanto sostiene che i tempi sono maturi per proporre un Testo Unico sulle Notificazioni. Non sarà facile, ma si cercherà di presentarlo prima dell'estate alla Commissione Giustizia del Senato sulle basi delle linee guida indicate nel convegno tenutosi a Roma il 21 novembre dello scorso anno.

Tacchini, afferma che un elemento molto importante è la formazione del Messo Comunale. Per l'Associazione la formazione non è un business ma un servizio fondamentale per lo svolgimento della mansione del Messo Comunale. Purtroppo nel panorama italiano molte offerte formative sono di



dubbia professionalità intese più all'aspetto remunerativo che di effettiva formazione. In tal senso è stata avviata l'iniziativa nel 2006, il «*Progetto per la valorizzazione del Messo comunale*» che ha come obiettivo principale quello di riqualificare la figura ed il ruolo del Messo Comunale e tutte le figure che svolgono l'attività di notificazione, attraverso la conoscenza dei principi fondamentali del Procedimento notificatorio.

L'Associazione attraverso tale iniziativa, che si svolge su tutto il territorio nazionale, ha inteso ed intende dare il proprio contributo affinché l'applicazione delle norme che regolano il Procedimento notificatorio sia la più uniforme possibile .

Per migliorare tutto questo si è creato un nuovo forum nel sito di ANNA per dare delle risposte più complete e correlate da supporto giuridico. Tacchini suggerisce l'utilizzo del forum, perché così facendo si possono condividere sia le molteplici problematiche che le risposte. Il Forum è coordinato dal Collega Asirelli Corrado, Resp. dei Messi Comunali del Comune di Cesena, il quale rappresentando l'indirizzo dell'Associazione, risponde in modo qualificato quotidianamente.

Il Presidente ricorda che la figura del Messo Comunale dovrebbe essere valorizzata molto di più visto i rischi a cui può incorrere per un'errata notifica, infatti, in un processo, ricorda Tacchini, il Giudice la prima cosa che guarda è la relata di notifica, pertanto consiglia di fare relate sempre più complete *“meglio scrivere in più e in maniera dettagliata”*.

Un altro obiettivo dell'Associazione è quello di dare ai Messi Comunali una riedizione aggiornata del Manuale **“Guida del Messo Comunale”**.

Il Presidente fa notare attraverso un grafico come è aumentato il numero degli iscritti dal 2006 al 2010, però ribadisce che dovrebbero essere molti di più, perché maggiore è il numero degli iscritti, maggiore è la forza per far sì che gli obiettivi prefissati possano realizzarsi. Nel secondo grafico, Tacchini fa vedere come l'Associazione è presente nel territorio nazionale. La presenza dell'Associazione è significativamente quasi uniforme, con l'eccezione della Val d'Aosta e del Trentino Alto Adige. Tale presenza è in costante aumento in particolar modo dove maggiore è l'impegno dei Colleghe. Pertanto è fondamentale un ruolo attivo da parte di tutti per aumentare la nostra presenza.

Il Presidente ribadisce che l'Associazione si finanzia attraverso le quote associative e la formazione e come evidenziato dal grafico proposto percentualmente si equivalgono. Il 50% delle quote associative, ricorda, viene versato all'assicurazione.

Durante la relazione del Presidente alcuni Colleghe fanno presente che non tutti i Comuni avisano l'Ufficio Messi Comunali dello svolgimento di corsi perché il volantino viene cestinato subito dall'Ufficio Protocollo. Il Presidente ricorda che la pubblicizzazione dei Corsi di Formazione/Aggiornamento viene attuata inviando mail, dépliant e SMS. Purtroppo si deve constatare che nonostante lo sforzo, anche economico, l'informazione non raggiunge sempre il Messo Comunale, pertanto invita tutti i colleghi ad un maggiore impegno nel portare l'informazione ai colleghi dei Comuni vicini. Spesso le informazioni trasmesse con posta elettronica vengono bloccate dai firewall dei sistemi di sicurezza dei Comuni, pertanto sarebbe necessario che i Colleghe richiedessero l'abilitazione alla visibilità del dominio annamessi.it .

Oggi l'Associazione è più che mai un punto di riferimento nel mondo della notifica. Sta a noi, ribadisce il Presidente, continuare su questa strada mantenendo fermi i tre principi enunciati: Trasparenza, Condivisione delle scelte e democrazia. Solo così aumenterà sempre più la nostra valenza e la nostra credibilità mantenendo sempre alto il livello di professionalità.



Punto 1 dell'O.d.g.: Revoca delega al Consiglio Generale dell'approvazione del bilancio consuntivo anno 2014 come da attribuzione delega A.G. dell'11.05.2013

Il presidente illustra brevemente le ragioni che richiedono la revoca e mette a voti per l'approvazione.

La proposta viene votata all'unanimità.

Punto 2 dell'O.d.g.: Approvazione del Bilancio Consuntivo 2014

Il presidente informa i presenti che il bilancio consuntivo viene pubblicato sul sito dell'associazione.

Il presidente illustra il bilancio analitico fornito ai partecipanti ricordando che l'associazione non ha finalità di lucro e che per la sua attività non interviene alcun finanziamento da alcuno sponsor e che la parte maggiore degli introiti dipende dall'attività di formazione che a sua volta consente l'organizzazione di corsi in tutta Italia a beneficio dei colleghi Messo Comunali, con lo scopo di far comprendere come debbano essere interpretate le norme che vengono continuamente adottate inerenti la notifica.

Tacchini continua invitando i presenti a diffondere il concetto dell'importanza del ruolo del Messo Comunale.

Il presidente continua ricordando che oggi l'associazione offre una copertura assicurativa che da un po' di tranquillità al Messo Comunale.

Il Bilancio consuntivo quindi, come rileva il presidente, riflette le indicazioni che l'associazione si è data e prosegue illustrando le varie voci di bilancio.

A fine illustrazione Tacchini chiede se ci sono richieste di chiarimenti sul bilancio e poiché non ce ne sono mette ai voti l'approvazione del bilancio.

Il bilancio viene approvato all'unanimità.

Punto 3 dell'O.d.g.: Approvazione bilancio preventivo anno 2015

Il presidente illustra il bilancio preventivo fornito ai presenti.

In riferimento alle spese, Tacchini fa presente che la spedizione dei dépliant è stata eliminata per alcuni corsi per i quali era molto incerta la partecipazione ma che tale ridimensionamento non ha ottenuto effetti significativi.

Dopo aver terminato l'illustrazione delle varie voci il presidente invita i presenti a formulare eventuali osservazioni.

In assenza di ulteriori osservazioni il presidente mette ai voti il bilancio.

Il bilancio preventivo è approvato all'unanimità.

Punto 4 dell'O.d.g.: Approvazione e ratifica adesioni all'associazione

Il presidente illustra il grafico delle adesioni fornite ai presenti e fa notare che la capacità di crescita dell'associazione è statica.

Tacchini inoltre fa altre considerazioni sulle motivazioni che dovrebbero incentivare l'iscrizione.

"I comuni spesso intendono l'iscrizione all'associazione come una sorta di abbonamento. In molti altri casi invece è il singolo Messo Comunale che si iscrive.

L'iscrizione all'associazione non deve essere un obbligo proprio del comune di appartenenza, ma serve consapevolezza del ruolo del Messo Comunale. Più sono gli iscritti e più alta è la nostra forza."



Tacchini prosegue spiegando che per pubblicizzare l'associazione un'altra possibilità potrebbe essere quella di fare riunioni a costo zero per presentare l'associazione in varie parti d'Italia.

Inoltre afferma il presidente: "Le nuove regole di spesa per la P.A. ci costringono a definire in altro modo i corsi che organizzeremo, che verranno presentati come seminari o giornate di studio."

Tacchini inoltre, in riferimento agli strumenti di pubblicizzazione utilizzati, quali il depliant e la p.e.c. riferisce che in molti casi non arrivano al Messo Comunale.

Alcuni dei presenti sottolineano la difficoltà, in alcuni di casi, di partecipare ai corsi poiché al Messo Comunale sono spesso affidati più incarichi.

Il presidente afferma che altra tendenza sfavorevole è la tendenza alla esternalizzazione del servizio di notifica che segue una evoluzione generale a spostare sul personale privato questa attività come le altre attività amministrative per favorire una diminuzione del personale.

Riguardo all'andamento delle iscrizioni il presidente sottolinea che si tratta di un aumento minimo, ma che non è in linea con le potenzialità della categoria considerato il numero dei Mesi Comunali che operano in Italia.

Interviene il collega Belardinelli che precisa che è venuto all'assemblea di ANNA perché, come altri colleghi vive la responsabilità che è stata data loro e che ritiene che si debba piuttosto arrivare nei comuni piccoli dove c'è meno consapevolezza del ruolo.

Interviene il collega Durì che richiama l'attenzione sul problema degli stanziamenti la quale esiguità impedisce a molti colleghi che vorrebbero partecipare a non averne la possibilità, a volte anche per vincoli formali che nonostante la disponibilità non consentono la relativa spesa.

Tacchini prosegue specificando che ad oggi gli iscritti per il 2015 sono 550.

Sempre in tema di formazione il presidente fa presente che il 50% degli iscritti ad ANNA proviene dalla formazione e che dal presente anno tutti i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti non possono fare formazione se non si legano ad un consorzio o ad una unione di comuni per poter superare i 10.000 abitanti.

Tacchini aggiunge che c'è anche tutta una sorta di elementi che genera difficoltà come ad esempio il ricorso al MEPA per l'organizzazione della formazione.

Per cercare di far fronte al problema il presidente informa che i prossimi corsi verranno chiamati con altro appellativo come ad esempio Convegni di studio o giornate di studio.

Tacchini prosegue facendo presente che dal 2006 si è dimezzata la partecipazione media ai nostri corsi. Inoltre il presidente sottolinea che l'associazione non può permettersi di fare corsi gratuiti poiché la nostra associazione non ha la forza di ANUSCA o ANUTEL poiché queste associazioni godono soprattutto di finanziamenti statali.

Inoltre Tacchini continua precisando che neppure possiamo fissare quote alte per i nostri corsi.

La collega Baldoni interviene precisando che non ritiene che i comuni che intendono iscriversi possano pagare quote maggiori delle attuali.

La collega Baldoni Margherita prosegue sottolineando che come associazione siamo interessati all'iscrizione dei comuni per la valenza politica che ciò rappresenta e che il momento non è propizio per aumentare il costo dell'iscrizione.

Interviene la collega Salustri Annunziata evidenziando che nella sua realtà l'ufficio notifiche è diventato un punto di riferimento e ciò favorisce la partecipazione ai corsi.



Durì sottolinea che in molti comuni non c'è la figura del Messo Comunale bensì quella del vigile urbano e se questi notificatori si trovano a dover scegliere dei corsi di formazione non danno la precedenza ai corsi sulla notificazione.

Il presidente interviene precisando che più che sull'assicurazione si deve puntare sull'assistenza che ANNA dà agli associati.

Interviene il collega di Berretta Andrea di Urbino facendo presente che non tutte le realtà sono uguali e che ad esempio il suo dirigente pretende sia lui presente alle riunioni dell'associazione e che ovviamente ne faccia parte. A suo avviso si dovrebbe cercare di far valere la figura del Messo Comunale.

Diversi presenti intervengono nella discussione tutti sottolineando le difficoltà che si incontrano nel far valere il ruolo del Messo Comunale.

Il collega Fontana prende la parola per esprimere la convinzione che dovrebbe essere valorizzata la possibilità di lavorare anche oltre il territorio comunale il che significa favorire le unioni dei comuni. A suo parere sarebbe preferibile accettare di ampliare il territorio di intervento e far fare il Messo Comunale solo il Messo Comunale, piuttosto che diversificare le funzioni del Messo Comunale poiché si rischierebbe di andare verso una de-professionalizzazione.

Il presidente prosegue precisando che ci sono molte richieste di tenere così nei propri comuni e che quest'anno si sono cambiate alcune sedi. A tal proposito Tacchini fa presente che si deve prestare attenzione perché anche se un corso viene annullato ormai i costi di pubblicizzazione sono già stati sostenuti.

Tacchini informa che nell'anno in corso si terranno corsi solo là dove ci sono persone che sono diventate un punto di riferimento della zona.

"Nel sito e nel materiale fornito ai presenti si trova l'elenco dei corsi per il 2015" ricorda Tacchini ai presenti.

La collega Salustri Annunziata interviene precisando che è più facile partecipare ai corsi all'inizio dell'anno perché è presumibile che i fondi siano ancora disponibili.

Il presidente precisa che con l'adozione del bilancio armonizzato i fondi devono essere comunque assicurati da subito.

Non essendoci ulteriori interventi Tacchini mette ai voti l'argomento.

La votazione si chiude con voto unanime.

Punto 5 dell'O.d.g.: Delega al Consiglio Generale per l'approvazione dei bilanci preventivi anni 2016,2017 e consuntivo anno 2015, 2016 ai sensi dell'art. 16 dello statuto

L'argomento viene messo ai voti e approvato all'unanimità

Punto 6 dell'O.d.g.: Attività Associative

Il presidente rende noto all'assemblea che la settimana precedente alcuni rappresentanti dell'associazione hanno incontrato un onorevole che fa parte della commissione inerente la riorganizzazione della P.A. e dall'incontro è scaturito un interesse a verificare la possibilità di creare una nuova professionalità, una nuova figura di agente notificatore.

"Si è arrivati alla conclusione di inviare un elenco della normativa che riguarda anche la notifica on-line. Potrebbe aprirsi quindi un nuovo scenario".



Il presidente illustra all'assemblea la proposta avanzata dall'associazione per valorizzare la figura del Messo Comunale anche in un'ottica futura di maggiore diffusione dello strumento di notificazione telematica.

Il collega Durì interviene precisando che l'on. Coppola conosce l'aspetto informatico e come associazione abbiamo proposto di dare la facoltà anche la Messo Comunale di eseguire la notificazione tramite pec anche in alternativa all'ufficio che adotta l'atto e quindi anche su tutto il territorio nazionale solo per gli atti della propria amministrazione.

Il presidente ritiene che si dovrebbe puntare su un'unica figura di agente notificatore che notifica tutti gli atti e quindi dotato di competenza piena e che dovrebbe comunque essere sempre prevista una relata di notifica quando si esegue la notificazione telematica.

Dopo aver chiarito i vari aspetti della proposta su richiesta dei colleghi presenti, la stessa viene votata e approvata all'unanimità.

Punto 7 dell'O.d.g.: Iniziative proselitismo associazione

In merito all'argomento si è trattato del problema dell'ambito della discussione sulla formazione e pertanto si passa al punto seguente dell'ordine del giorno.

Punto 8 dell'O.d.g.: Varie ed eventuali

Nessuno pone argomenti di cui trattare una discussione.

Alle ore 13,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta non avendo altri chiesto la parola.

Ancona 28 marzo 2015

Il Presidente **Pietro Tacchini**

Il Segretario **Asirelli Corrado**